IR Top, Investor Relations Consulting

Il Sole 24 ORE
29 maggio 2017

Mifid2 e i rischi per la ricerca locale

La normativa potrebbe penalizzare le piccole case indipendenti italiane

Lucilla Incorvati

Come scovare le buone azioni tra le small cap? Serve ricerca indipendente di qualità. Ma proprio sulle small cap italiane è carente. «Se si analizza la copertura sui dieci titoli più scambiati (si veda la tabella in pagina) si scopre che quelle dello Star presentano in media 6 ricerche, quelle dell'Mta in media 4, mentre su Aim la media è di 1 e coincide con il coverage del Nomad - spiega Anna Lambiase, ceo di IR-Top, operatore leader nell'informazione finanziaria -. Il Nomad conosce bene l'azienda ma sarebbe utile per un investitore confrontare questo parere con quello di almeno un soggetto indipendente». E all'orizzonte le previsioni di un miglioramento di questo quadro non sono rosee perché proprio la ricerca indipendente rischia di essere messa all'angolo dal recepimento della Mifid2. Questa potrebbe estendere anche alle gestioni collettive l'obbligo di prevedere il budget di ricerca, previsto solo per le gestioni individuali. L'effetto? «Potrebbe far sì che i grandi gestori siano più propensi a prevedere prima investimenti per i titoli più scambiati sui grandi indici, quindi big cap - ricorda Gianluigi Gugliotta, segretario generale Assosim - e poi solo in modo residuale quella sulle piccole, fatta localmente. Vedo due rischi: da un lato una mancanca di copertura per le small cap italiane, dall'altra la mancanza di risorse per le piccole case indipendenti». Come spiega l'esperto, solo gli intermediari di maggiori dimensioni riuscirebbero a sostenere il costo dell'attività di ricerca, a detrimento della libertà di scelta degli investitori e a discapito della copertura sulle Pmi, con quanto ne consegue in termini di liquidità degli scambi sui titoli. «Ci aspettiamo che l'attenzione e la richiesta di ricerca sulle mid-small caps italiane sia destinata ad aumentare notevolmente - ricorda Alberto Villa, responsabile equity research di Intermonte Sim -. L'introduzione della normativa Mifid 2 pone delle sfide e rischia di penalizzare mercati meno "core" a livello globale come l'Italia, ma crediamo che le peculiarità di un mercato composito come quello delle mid-small caps italiane richiedano il presidio di analisti locali in costante contatto con le società ed il contesto di settore in cui operano. Ci aspettiamo che le case di ricerca internazionali diminuiscano ulteriormente l'investimento in ricerca sull'Italia, e sulle mid-small caps in particolare, lasciando ai broker locali il compito di analizzare le aziende più piccole. La nostra focalizzazione su questo segmento, malgrado Mifid 2, viene ulteriormente rafforzata dall'avvio dei Pir».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISPARMIO & INVESTIMENTI

IL PUNTO

Sui diamanti più controlli in tutta Europa

di Nicola Borzi

INVESTIRE A PIAZZA AFFARI

Pir in cerca di titoli di qualità

Più flussi sui titoli e buone trimestrali ampliano le scelte sulle small cap ma la selettività è d'obbligo

Lucilla Incorvati

I dieci titoli più scambiati

Mifid2 e i rischi per la ricerca locale

La normativa potrebbe penalizzare le piccole case indipendenti italiane

Lucilla Incorvati